



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 81 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE N. 1 OdG
 N. 289 I.P. SEDUTA IN DATA 27 OTTOBRE 2008

OGGETTO: REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
 - DISCUSSIONE.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis ...). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco	sì		Marelli Alfredo	sì	
Andreoli Piergiorgio	sì		Martini Richard	sì	
Angelibusì Stefano	sì		Mauri Emanuele	sì	
Badessi Nicola		sì	Mazzoleni Enrico	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Martino	sì	
Bernardo Sergio	sì		Nava Luca	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana	sì	
Bodega Lorenzo	sì		Pasquini Antonio	sì	
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto	sì	
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante	sì	
Cereda Luigi	sì		Pozza Domenico	sì	
Colombo Lionello	sì		Quintini Walter	sì	
Crimella Fausto	sì		Ripamonti Claudio	sì	
De Capitani Giulio	sì		Romeo Dario	sì	
Di Gennaro Roberto.		sì	Russo Michele	sì	
Erba Alberto	sì		Sorrentino Francesco	sì	
Faggi Giuseppe	sì		Tavola Mario		sì
Invernizzi Carlo	sì		Valsecchi Olivo	sì	
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Manzini Bruno	sì		TOTALE	38	3

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Emanuele MAURI.

Su proposta del Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

ERBA - SORRENTINO - MARELLI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune, dott. Vincenzo DEL REGNO

OGGETTO: REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - DISCUSSIONE.

L'Assessore Cinzia Bettega illustra il documento istruttorio ID n. 3269367 del 18 settembre 2008, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, a firma del Direttore del settore, dr. Flavio Polano.

Tale documento istruttorio, con il relativo parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267, è già stato depositato, in precedenza, nei termini di legge, a disposizione dei Signori Consiglieri.

PRESIDENTE

Ne diamo lettura: regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. A questo punto facciamo qualche premessa per chiarire quale sarà l'ordine dei lavori.

Per chi non avesse con sé il testo della bozza di regolamento la può trovare qui in aula, quindi la può tranquillamente ritirare.

Sono giunti a noi degli emendamenti da parte di alcuni Consiglieri. Abbiamo fatto un lavoro all'interno... Scusate, non vorrei poi dover ripetere tutto da capo.

Abbiamo fatto un lavoro all'interno della Conferenza dei Capigruppo cercando di condividere un documento che è all'attenzione dell'Assessore e del Presidente della Commissione 1°, Consigliere Romeo, quindi se durante il suo intervento poi l'Assessore deciderà di recepire questi interventi chiaramente si renderà necessario il ritiro degli emendamenti precedentemente presentati da parte dei Consiglieri e a questo punto affronteremo tutto il dibattito sulla base del testo consolidato, quindi il testo di partenza sarà la bozza così emendata.

L'ordine dei lavori consisterà nella discussione capo per capo con la lettura del testo e seguirà poi a questo punto, se non ci saranno chiaramente degli emendamenti, la dichiarazione di voto sul provvedimento nel suo complesso, quindi sul testo del regolamento nel suo complesso, e la votazione dello stesso. Quindi ripeto, discuteremo capo per capo, passeremo poi alla dichiarazione di voto e alla votazione.

Per questo io vi chiedo in questa sede, se non ci sono pareri contrari, di modificare quelli che sono i tempi di intervento canonici. Io chiederei se è possibile discutere sì capo per capo ma dando 3 minuti per ogni intervento e portare invece a 10 minuti la dichiarazione di voto sull'intervento complessivo che riguarda il regolamento nel suo insieme, e probabilmente 10 minuti in questo caso potrebbero anche non bastare. Quindi modificherei in questo senso.

Dopo di che l'altro aspetto riguarderà la data di entrata in vigore del regolamento. Questo è uno degli ultimi articoli che definiremo strada facendo a seconda del momento in cui ci troveremo, se è necessario dare modo, decorsi i 10 giorni di affissione all'albo, di pubblicazione sull'albo, fare entrare in vigore il regolamento oppure se stabilire una data a priori da contemplare appunto in uno degli ultimi articoli presenti nel regolamento, facendo attenzione anche che questo potrebbe in qualche modo bloccare i lavori perché le Commissioni Consiliari verrebbero riviste e quant'altro.

Io non spendo altre parole sul regolamento perché vorrei che poi lo facessero l'Assessore piuttosto che il Presidente della Commissione 1° o i Consiglieri che vi hanno partecipato, l'unica cosa che aggiungo è che il regolamento, l'abbiamo detto, ha cercato di

razionalizzare quelli che sono i tempi previsti all'interno del dibattito e ha cercato di sanare qualche situazione di difficile interpretazione presente nel precedente regolamento.

Altra cosa importante è l'accorpamento del regolamento che riguarda le Commissione Consiliari.

Detto questo io darei prima la parola all'Assessore, poi la parola al Presidente della Commissione 1°, dopo di che cominceremo i lavori tenendo conto anche di quello che sarà l'atteggiamento della Giunta rispetto agli emendamenti, perché altrimenti discuteremmo di qualcosa di diverso.

Fatto questo posso dare la parola all'Assessore Bettega, chiarendo che cosa intende fare rispetto agli emendamenti presentati. Chiedo anche di fare attenzione ai presentatori dei vari emendamenti. Sì, l'orario di chiusura della seduta è alle 23, non possiamo pensare di finire il regolamento questa sera, questo è pacifico.

La parola all'Assessore.

ASSESSORE BETTEGA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Prima della discussione generale su questo regolamento vorrei, anche se è già stato detto, complimentarmi per il lavoro fatto dal Presidente della Commissione 1°, tutta la Commissione, i Capigruppo e tutti i...

PRESIDENTE

Consigliere Zamperini, può uscire dall'aula, se intende farlo chiaramente. Grazie. Io non posso obbligare nessuno ad uscire dall'aula.

ASSESSORE BETTEGA

...che hanno presentato gli emendamenti perché questa forse è l'occasione in cui i Consiglieri Comunali diventano veramente protagonisti nel senso antico del termine e anche nel senso attuale, perché la Commissione 1° e tutti coloro che hanno partecipato a questi lavori comunque hanno svolto un lavoro di Commissione redigente. In questo caso l'Assessore passa rispetto alle normali delibere... ha un ruolo meno evidente, e me ne compiaccio. Sono stata Consigliere Comunale per tanti anni e mi fa piacere vedere che si ha la possibilità di svolgere un ruolo così attivo.

Mi complimento anche per questo lavoro di raduno di tutti gli emendamenti al regolamento, della discussione e del prodotto fin qui arrivato, dove comunque sono state indicate alcune particolarità e sono stati accentuati alcuni aspetti di questo regolamento così importante, forse, anche se non vorrei sembrare eccessiva ma sicuramente il più importante probabilmente fra i tanti regolamenti della amministrazione perché questo rappresenta proprio il momento in cui viene disciplinato l'assise dove siamo presenti tutti, quindi soprattutto coloro che rappresentano i cittadini.

La Giunta accoglie quindi questo lavoro. Io ho visionato gli emendamenti fatti rispetto al testo, sono tutti emendamenti assolutamente condivisibili, sono tutti emendamenti che puntualizzano, rafforzano eccetera, e quindi ritengo che sono emendamenti che hanno lo scopo di migliorare il lavoro e di rendere magari più semplice e più fluido il lavoro sia degli uffici che dei Consiglieri che della Giunta, anche se alcune volte durante la discussione, durante il lavoro di redazione del regolamento non sempre avevo avuto questa impressione.

Ho soltanto due o tre piccolissime osservazioni, una non è piccola, le altre sono più contenute, che vorrei sottoporre al Consiglio. Le illustro tutte insieme anche se so che poi avete comunque concordato che la discussione avverrà per capi.

Mi riferisco in modo particolare all'emendamento dell'art. 4, comma 3, lettera A, rispetto al testo partorito dalla Commissione, il testo definitivo partorito a luglio, presentato a luglio 2008, e mi sento di leggerlo per chiarire. Quindi abbiamo detto art. 4, comma 3, lettera A, dove c'è scritto "L'aula consiliare il cui utilizzo viene regolato tenendo conto delle

esigenze istituzionali dell'amministrazione comunale", si propone di eliminare le parole "rappresentata dal Sindaco". Io chiederei di riconsiderare questa eliminazione, mi sembra un taglio non rispondente di quella che comunque è sempre comunque la sottolineatura dell'importanza della figura del Sindaco, rappresentante istituzionale, non soltanto in tutte quelle occasioni in cui per norma, per quello che dice il Testo Unico sugli Enti Locali eccetera per come viene considerato il ruolo del Sindaco e per il suo ruolo di rappresentatività, che non è soltanto formale ma che è ovviamente soprattutto di sostanza, ma anche perché vengono molto spesso attivate forme di collaborazione tra l'amministrazione comunale e quelle che sono le libere forme associative presenti nella città che quindi danno luogo comunque ad un rafforzamento di questa individuazione della figura del Sindaco come amministrazione comunale al di là di quelle che sono le occasioni e le forme più note e più conosciute. Quindi considererei di valutare come soluzione finale l'art. 4, al comma 3, lettera A, così come era stato licenziato dalla Commissione nella versione...

PRESIDENTE

Scusi Assessore, se non ho capito male tra le proposte c'era quella di lasciare tutto come era e aggiungere "e dal Presidente del Consiglio Comunale". E' questa la... Sì.

ASSESSORE BETTEGA

Sì. Ritengo...

PRESIDENTE

Chiediamo a questo punto al...

ASSESSORE BETTEGA

Diciamo che porrei all'attenzione del Consiglio l'importanza di mantenere le parole...

PRESIDENTE

Rappresentate dal Sindaco...

ASSESSORE BETTEGA

..a seguito di, "tenendo conto delle esigenze istituzionali della amministrazione comunale rappresentate dal Sindaco", se poi c'è la proposta di aggiungere "e dal Presidente del Consiglio Comunale" che valuti il Consiglio stesso.

PRESIDENTE

Diamo la parola al Consigliere Pasquini che ha proposto l'emendamento.

CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO

Grazie. Concordo con quanto ha detto prima il Presidente, cioè di aggiungere la parola "Presidente del Consiglio Comunale", quindi di ritornare alla centralità chiaramente del Consiglio. Credo che sia una mediazione che si possa accettare insomma, non stravolge la ratio dell'emendamento, quindi va benissimo. Basta aggiungere "dal Presidente del Consiglio Comunale", il testo può rimanere così com'è.

PRESIDENTE

Il testo diventerebbe, "L'aula consiliare il cui utilizzo viene regolato tenendo conto delle esigenze istituzionali della amministrazione comunale rappresentata dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale".

CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO

La ratio andava in quella direzione, quindi aggiungendo il Presidente del Consiglio Comunale va benissimo per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE BETTEGA

Quindi oltre a questo punto andrei all'emendamento, art. 24, comma 3; ci sono delle precisazioni, degli inserimenti. L'inserimento recita così, leggo l'ultimo capoverso. "Ove vengano messi a disposizione atti riservati dovrà essere scrupolosamente osservato il vincolo di segreto ad essi eventualmente pertinente anche attraverso l'espunzione del richiamo dai verbali o nei riferimenti sostituendo con omissis."

Ecco, io chiedo a chi ha pensato a questo emendamento di consentire di variare la parola "espunzione", che trovo un burocratese un po' pesantuccio, con "eliminazione", cioè evitiamo se possibile parole magari non in uso abituale. Questo è soltanto... Se il proponente è d'accordo me lo può...

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Polvara.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Sono d'accordo con la correzione, volevo però precisare che espunzione è un termine che tecnicamente indica quando si mette una riga sopra con il pennarello nero o con la biro, cioè significa quel gesto. Eliminare significa tirar via dal verbale le parole e farle sparire. Ritengo che tecnicamente, visto che è un comportamento doveroso in presenza di atti riservati, possa andare benissimo la correzione proposta dall'Assessore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Polvara. Prego Assessore.

ASSESSORE BETTEGA

Grazie Consigliere, ma non avevo dubbi sulla correttezza del termine, era per rendere il testo diciamo privo di termini di non immediata comprensione a livello generale.

Vorrei un altro chiarimento a proposito dell'art. 31, comma 6, che recita questo emendamento. Dopo la parola "società" inserire le parole "salvo il rimborso di spese vive borsuali sostenute in nome e per conto dell'ente strettamente inerenti l'esercizio della funzione e documentate in originale." Poiché spesso e volentieri la parola ente vale come Comune, amministrazione comunale, e so che questa non era l'intenzione del proponente, magari dopo il Consigliere Polvara potrà essere più chiaro, volevo chiedere una formula che evitasse magari di cadere in questo misunderstanding, cioè che per ente in questo caso non si intende l'amministrazione ma la società.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Posso?

PRESIDENTE

Un secondo, altrimenti non è chiaro. Nella versione che avete a disposizione si tratta già della versione consolidata rispetto a questi emendamenti visto la preventiva volontà della Giunta di recepirli, però sono cambiate le numerazioni, nel senso che vanno a scalare

chiaramente le numerazioni; per cui nella bozza e negli emendamenti trovate art. 31, comma 6, ma in realtà il testo nel regolamento lo trovate all'art. 31, comma 4, perché sono diventati da 6 a 5 i commi, cioè è stata rivoluzionata la numerazione. Sì, la versione la riconoscete perché ha la copertina grigia, l'ultima versione disponibile, mentre quella con la copertina gialla è la bozza originale prima degli emendamenti. E' il comma 4^o dell'art. 31, perché è stato eliminato il 3.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Posso?

PRESIDENTE

Consigliere Polvara, prego.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

In qualità di padre putativo dell'emendamento. Sì, posso recepire certamente senza riserve il suggerimento dell'Assessore appunto per ovviare a quel problema del dubbio che rendesse riferibili queste spese vive borsuali allo stesso ente Comune, aggiungere "partecipato" dopo la parola "ente", quindi diventasse "salvo il rimborso di spese borsuali sostenute in nome e per conto dell'ente partecipato", perché si faceva riferimento alla possibilità che il Consigliere o l'amministratore o il rappresentante di organi collegiali della partecipata potesse percepire qualche cosa.

L'intendimento dell'emendamento era precisare che nel rispetto della legge non poteva percepire nessun compenso, veniva però limitato e regimentato in maniera molto stretta, molto francescana se vogliamo, anche per quello che riguardava le spese vive che venivano sopportate, ed è chiaro secondo me che vadano riferite "sopportate in nome e per conto dell'ente a cui il nominato del Comune partecipa", che non debbano essere poste a carico dell'ente mandante. Quindi la parola "partecipato" dovrebbe, credo e spero, risolvere la problematica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. A lei, Assessore.

ASSESSORE BETTEGA

Mi sembra una soluzione adeguata, se anche gli altri Consiglieri poi durante la discussione mi confermano questa impressione. L'aggiunta di "partecipato" credo che possa risolvere questo dubbio.

Non ho altre osservazioni se non quella riferita all'art. 33, comma 1, non tanto per proporre una variazione a quello che è il testo ottobre 2008 quanto per far notare che comunque questa Giunta, così come il Sindaco, gli Assessori e i dirigenti forse è ridondante. Si può lasciare benissimo, non che per questo propongo di toglierla tanto nella sostanza non cambia nulla.

E' comunque ridondante prima di tutto perché quella che è la pubblicità, la situazione patrimoniale dell'esecutivo, è comunque indicata nello statuto e comunque voglio ricordare che c'è un regolamento che lo specifica. Non è questo punto della trasparenza, della pubblicità della situazione della dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale dei membri dell'esecutivo un argomento oggetto del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, una osservazione che voleva riportare su quello che effettivamente è la materia che disciplina questo regolamento fermo restando che non c'è nessuna contrarietà su questo dal momento che sia lo statuto sia un apposito regolamento danno precise indicazioni in tal senso e la Giunta su questo non ha nulla da eccepire.

Non ho altre osservazioni.

PRESIDENTE

Consigliere Polvara, era sempre lei se non sbaglio il proponente.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Io sono disponibile a recepire quelli che sono i suggerimenti, volevo solo però spiegare qual era il mio intendimento quando ho proposto l'emendamento all'art. 33, comma 1. Richiamare nella locuzione "così come il Sindaco e gli Assessori e i dirigenti" non volevo travalicare le funzioni e i limiti ben precisi di competenza del regolamento, che è e rimane il regolamento del Consiglio Comunale, però era per ricordare che questo obbligo avviene secondo me in una situazione, in una condizione di dichiarata simmetria, cioè così come noi abbiamo l'obbligo di pubblicare la nostra situazione altrettanto ce l'hanno gli amministratori comunali, quindi il Sindaco, gli Assessori e i dirigenti. Quindi era tanto per richiamare lo spirito e il contesto di trasparenza che riguarda tutti. Mi sembrava una similitudine utile per chiarire il contesto, tutto qua.....

PRESIDENTE

Quindi, Consigliere Polvara, lei intende mantenere... Ah, non ha chiesto nessuna modifica. Quindi viene mantenuta la parte che...

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Se va bene a tutti sì. Cioè se volete...

PRESIDENTE

Viene mantenuto il richiamo, ecco. A voi la scelta, l'Assessore ha lasciato aperto...

ASSESSORE BETTEGA

Non era una richiesta di modifica, volevo ricordare che esiste un regolamento, è citato qua... Adesso ho tolto gli occhiali perché... E' citato, in effetti è citato il regolamento per la pubblicità patrimoniale degli amministratori e dei dirigenti, e quindi... "Nonché del Sindaco, degli Assessori..." mi sembrava una ripetizione. Poiché la sostanza comunque non cambia e non c'è niente... Sì, ma io sono per... Già mi sembra abbastanza, sarei per sempre snellire, semplificare e rendere i testi da così, se si può, ridurli. Quindi mi sono sentita non di chiedere la modifica ma di far rilevare questa ripetizione, che comunque è una ripetizione.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore. Quindi se non ho capito male la Giunta recepisce gli emendamenti così modificati.

A questo punto chiederei ai proponenti degli emendamenti il ritiro dei loro emendamenti, perché chiaramente il recepimento della Giunta è subordinato, e non potrebbe essere altrimenti, al ritiro degli emendamenti presentati in precedenza.

Quindi la parola, uno a uno, al Consigliere Polvara. Prego Consigliere Polvara. Io vorrei che voi dichiaraste in aula che ritirate i vostri emendamenti.

CONSIGLIERE POLVARA DANTE

Sì, posso confermare che, tenuto conto dei suggerimenti dati dall'Assessore Bettega a cui ho dato già risposta recependoli, a questo punto ritengo superati gli emendamenti perché recepiti dal testo derivante dal collage che è stato fatto nei vari enti ed organi istituzionali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Polvara. La parola al Consigliere Boscagli.

CONSIGLIERE BOSCAGLI FILIPPO

Grazie Presidente. Ringrazio chi ha collaborato alla stesura e all'accoglimento degli emendamenti che ho presentato che riguardavano sostanzialmente la piattaforma web di accesso ai dati e le convocazioni con possibilità di utilizzo della posta elettronica. Sono state quasi interamente recepite praticamente tutte le richieste che ho fatto, in parte quella sulla convocazione del Consiglio Comunale, comunque mi dichiaro assolutamente soddisfatto per questa cosa che ritengo abbastanza rivoluzionaria nel mondo della pubblica amministrazione.

Quindi ci adeguiamo ad un dettato che dal 1996 ad oggi ha iniziato a influenzare le pubbliche amministrazioni e spero che il dibattito continui, prosegua in quella direzione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Boscagli. La parola al Consigliere Pasquini.

CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO

Grazie Presidente. Anch'io mi ritengo soddisfatto. Voglio ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale e tutta la Commissione Capigruppo che ha cercato di snellire e di rendere più veloce il lavoro in aula.

Credo che sia stata raggiunta e trovata la miglior mediazione possibile, mi riferisco soprattutto agli emendamenti di Boscagli; è una direzione quella di andare verso l'informatizzazione dell'ente e della amministrazione comunale che dobbiamo perseguire in tutti gli atti che facciamo. Voglio anche ringraziare, ma poi magari lo faremo durante il dibattito, il Presidente della Commissione, perché è stato un lavoro lungo, difficile, ma che comunque ha dato i suoi frutti.

Volevo solo ricordare che noi nello scorso mandato ci abbiamo messo 5 anni ad approvare lo statuto di questa amministrazione; questo regolamento in un anno e mezzo di lavoro in cui si è cercato... di mediazione e comunque di accordo fra maggioranza e opposizione siamo riusciti in modo celere a portare un regolamento che credo corrisponda alle esigenze di tutti i gruppi consiliari e di tutte le forze politiche.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pasquini. La parola al Consigliere Buizza.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

D'accordo sulle proposte di tre emendamenti di cui è stata richiesta la modifica. Sta bene.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Buizza. La parola al Consigliere Romeo.

CONSIGLIERE ROMEO

Grazie Presidente. Io volevo associarmi alle parole dette dall'Assessore nel ringraziare i componenti della Commissione, non solo i componenti dell'ultima Commissione ma tutti i Consiglieri Comunali che hanno preso parte per vicissitudini diverse alla Commissione stessa.

Prima il Consigliere Pasquini diceva in un anno e mezzo si è arrivati a questo regolamento. Consigliere Pasquini, non è l'unico regolamento approvato in questo anno e mezzo, la Commissione ha fatto anche altri lavori.

Vorrei sottolineare un fatto. Mi è sembrato che questa Commissione sia stata una Commissione valida al di là di quelle che possono essere le tematiche politiche e partitiche vere e proprie. Il regolamento è una traccia che deve consentire alla maggioranza e alla minoranza di poter esprimersi liberamente all'interno di un Consiglio Comunale, e nel precedente intervento che è stato fatto due Consigli fa io ho anche detto e consentire anche forse alla popolazione e alla cittadinanza di avvicinarsi un pochettino di più al Consiglio Comunale.

Gli emendamenti proposti rispetto al testo licenziato dalla Commissione mi sembrano formali più che sostanziali nel senso stretto. Mi sono riguardato un attimo i verbali redatti di volta in volta e ritengo che questi emendamenti non stravolgono l'intenzione o le direttive della Commissione stessa.

Ringrazio anche il Segretario Moschetti che è sempre stato presente anche se non fisicamente alle richieste poste dalla Commissione stessa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Romeo. A questo punto la bozza originale è stata emendata. Io non vorrei fare altro che ringraziare tutti i presentatori degli emendamenti che hanno poi consentito di produrre questo documento unitario e trasversale e condiviso, ringraziare i membri della Commissione 1° e il Presidente Romeo per il lavoro fatto. Chiaramente la base di partenza ora ce l'abbiamo.

Io prima di dare la parola al Consigliere Bezzi vorrei fare anche una proposta. A questo punto, visto che la bozza che avete è leggermente cambiata, siamo partiti con gli emendamenti approvati, siamo entrati nel vivo del provvedimento, forse converrebbe, visto che ormai non siamo molto lontani dalle 23.00, chiudere qui, rivederci io proporrei lunedì 10 novembre per procedere in seconda convocazione con il documento emendato.



COMUNE DI LECCO
 legato alla deliberazione N° 81
 data 27/10/08 del C.C.

COMUNE DI LECCO

SEGRETERIA GENERALE

SETTORE: RISORSE UMANE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI
 SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

[Handwritten signature]

I.D. n. 3269367
 Proposta n. 261/2008

Lecco, li 18 settembre 2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
 APPROVAZIONE**

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che il vigente Statuto del Comune di Lecco, approvato con la deliberazione di Consiglio n. 26/2006, all'art. 56 dispone la revisione dei regolamenti per l'attuazione della nuova normativa;

E' stata pertanto predisposta una bozza che riscrive il regolamento di funzionamento del consiglio comunale;

Dato atto che la Prima Commissione Consiliare nel periodo dal 21.05.2007 al 18.07.2008 ha esaminato la bozza tecnica del nuovo regolamento per il funzionamento del consiglio comunale ed ha approvato il testo nella versione qui allegata;

Rilevato che con lettera prot. n. 37973 del 21.07.2008 il Presidente della Prima Commissione Consiliare, Dott. Dario Romeo, ha formalmente consegnato il testo del nuovo regolamento al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e all'Assessore Delegato;

Visto:

- lo Statuto comunale;
- il dlgs. N. 267/2000;

Visto il parere tecnico in calce al presente atto reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/00;

Si propone al Consiglio Comunale :

1. Di approvare il nuovo REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE composto da 72 articoli;
2. Di intendere abrogati dalla data di entrata in vigore del presente atto il "regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale" approvato con la deliberazione n. 45/2002, il "regolamento per la costituzione e il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti" approvato con la deliberazione n.112/1994 ed il "regolamento per l'esercizio delle funzioni consiliari" approvato la deliberazione n.8/1989.

IL DIRETTORE DI SETTORE
 Dott. Flavio Polano

[Handwritten signature of Flavio Polano]



L'ASSESSORE DELEGATO
 Dott.ssa Cinzia Bettega

[Handwritten signature of Cinzia Bettega]

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

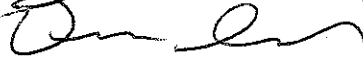
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio id. n. 3269367

Lecco, 18 settembre 2008

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Flavio Polano



Il Presidente
dott. Emanuele Mauri



Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Del Regno



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 11 DIC, 2008



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. V. Del Regno



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE